



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana
Ufficio IV
Gestione del personale della scuola, servizi informatici e comunicazione

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il D.M. 995 del 15 dicembre 2017, che disciplina le modalità di espletamento della procedura concorsuale di cui all'art. 17, commi 2 lett. b), 3, 4, 5 e 6 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, per il reclutamento a tempo indeterminato di personale docente nella scuola secondaria di primo e secondo grado in possesso del titolo di abilitazione all'insegnamento o di specializzazione all'insegnamento di sostegno per i medesimi gradi di istruzione;

VISTO il D.D.G. 85 del 1° febbraio 2018, con cui è stato bandito il concorso per il reclutamento a tempo indeterminato di personale docente nella scuola secondaria di primo e secondo grado;

VISTO l'art. 6, commi 3 e 4 del citato D.D.G. 85/2018, che prevede che la prova orale ha per oggetto il programma di cui all'allegato A del D.M. 95 del 23 febbraio 2016;

VISTA la tabella A allegata al citato D.M. 995/2017, relativa alla valutazione dei titoli;

VISTO l'avviso relativo alle aggregazioni territoriali delle procedure concorsuali, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – 4ª serie speciale – n. 30 del 13 aprile 2018;

VISTO in particolare il prospetto dell'allegato 2 del citato avviso, nel quale per la classe di concorso A053 – Storia della musica l'USR Toscana è indicato come responsabile della procedura concorsuale e quindi dell'approvazione delle graduatorie di merito per le regioni Abruzzo, Lazio, Marche, Sardegna, Toscana e Umbria;

VISTI gli articoli 10, 11, 12, 13 e 14 del citato D.M. 995/2017, che stabiliscono i requisiti dei membri delle Commissioni giudicatrici e le relative modalità di costituzione;

VISTI i propri decreti n. AOODRTO54 del 03/02/2023, 114 del 08/03/2023, 121 del 17/03/2023, 169 del 04/04/2023, 175 del 06/04/2023, 193 del 18/04/2023 e 384 del 27/04/2023 con i quali è stata costituita e modificata la Commissione giudicatrice del concorso per titoli ed esami per il personale docente, relativa alla classe di concorso A053 – Storia della musica;

VISTO l'art. 3, c. 4 del bando di concorso D.D.G. 85/2018 che consente la partecipazione con riserva ai candidati che hanno conseguito il titolo abilitante o la specializzazione sul sostegno all'estero entro il 31 maggio 2017 ma sono ancora in attesa del riconoscimento da parte del MIUR;

VISTO l'art. 3, c. 5 del citato D.D.G. 85/2018, che prevede che, qualora i requisiti di partecipazione siano posseduti per effetto di provvedimenti giudiziari non definitivi, i candidati sono ammessi con riserva alle procedure concorsuali e i relativi diritti si perfezionano in esito ai provvedimenti giudiziari definitivi;



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana
Ufficio IV
Gestione del personale della scuola, servizi informatici e comunicazione

VISTO l'art. 5 del D.P.R. 487 del 9 maggio 1994, relativo alle categorie riservatarie e ai titoli di preferenza spettanti ai candidati,

VISTA la legge 12 marzo 1999, n. 68, che detta disposizioni per la tutela del diritto al lavoro delle persone disabili;

VISTI gli atti di valutazione delle prove e dei titoli predisposti dalla Commissione giudicatrice;

CONSIDERATO che per la regione Umbria nessun candidato ha sostenuto la prova;

DECRETA

Art. 1) Sono approvate le graduatorie di merito del concorso indetto con D.D.G. 85 del 1° febbraio 2018 per la classe di concorso **A053 – STORIA DELLA MUSICA**, per le regioni Abruzzo, Lazio, Marche, Sardegna e Toscana.

Art. 2) Le graduatorie sono allegate al presente provvedimento e ne costituiscono parte integrante.

Art. 3) I candidati utilmente collocati nelle graduatorie di cui sopra sono dichiarati vincitori, in relazione alle disponibilità riservate alla suddetta procedura concorsuale e sotto condizione dell'accertamento dei requisiti prescritti per l'accesso, da verificarsi anche all'atto dell'assunzione in servizio.

Art. 4) Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni dalla pubblicazione all'albo dell'Ufficio.

IL DIRETTORE GENERALE
Ernesto Pellecchia